

Scuola Paritaria Santa Teresa
Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
Corso Matteotti,9 -Cascina- PI
Tel.050701332-Fax050715035
www.scuolesantateresa.it
scuolasantateresa1@tin.it



Piano Offerta Formativa
A.S. 2013-2014
Sezione Primavera
(Indicazioni Nazionali per il Curricolo)
Curricolo Verticale

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Nell'Istituto Santa Teresa è presente, dal settembre 2007, una Sezione Primavera "Gli Anatroccoli", nata per accogliere bambini **dai 24 ai 36 mesi**.

Questa sezione è interamente dedicata al nuovo servizio educativo per la primissima infanzia - sezioni primavera - che, oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale, vuole offrire ai bambini al di sotto dei tre anni di età un qualificato momento di preparazione e introduzione alla Scuola dell'Infanzia. L'aula della sezione è, infatti, adiacente alle aule della Scuola dell'Infanzia (sezioni di tre anni) ed intende offrire ai bambini un luogo di formazione, di crescita armonica e serena, ma anche di socializzazione con i più "grandicelli" nella prospettiva del loro successivo ingresso nella Scuola dell'Infanzia.

☺ Obiettivi generali:

La determinazione delle finalità d'intervento deriva dalla visione del **bambino come soggetto attivo**, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

In questo quadro la scuola dell'infanzia, già sin dalla sezione primavera, deve consentire ai bambini ed alle bambine che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine alla identità, alla autonomia ed alla competenza.

La sezione primavera, insieme alla famiglia, si configura quindi come precursore all'avvio della crescita del bambino.

In questo ambito gli **obiettivi generali** si delineano nello:

1. **sviluppo dell'identità personale** del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico;
2. **sviluppo dell'autonomia** mediante l'azione intrapresa tra scuola e famiglia;
3. **sviluppo della continuità** dialogica tra insegnante e famiglia.

☺ Obiettivi specifici:

La scelta degli obiettivi è guidata dal rispetto delle dimensioni sociali e cognitive dei bambini e si delineano in:

1. **valorizzazione del gioco**. Il gioco costituisce, in questa età, una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni. Esso, infatti, favorisce rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo che relazionale, consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni;
2. **esplorazione e ricerca**. Le esperienze promosse in aula dovranno inserire la originaria curiosità del bambino in un positivo clima di esplorazione e di ricerca, nel quale si attivino confrontando situazioni, ponendo problemi, costruendo ipotesi, elaborando e confrontando schemi di spiegazione e adeguate strategie di pensiero.
3. **vita di relazione**. Il ricorso a varie modalità di relazione (nella coppia, nel piccolo gruppo, nel gruppo più allargato, con o senza l'intervento dell'Educatrice) favorisce gli scambi e rende possibile un'interazione che facilita la risoluzione dei problemi, il gioco simbolico e lo svolgimento di attività complesse, spinge alla

problematizzazione, sollecita a dare e ricevere spiegazioni. Un clima sociale positivo è favorito anche dalla qualità delle relazioni tra adulti e tra adulti e bambini. Questa ultima richiede, da una parte, un'attenzione continua e competente ai segnali inviati dai bambini stessi e all'emergere dei loro bisogni di sicurezza, gratificazione e autostima e, dall'altra, la capacità di attivare forme flessibili, interattive e circolari di comunicazione didattica. In questo contesto va tenuto presente che la dimensione affettiva rappresenta una componente essenziale dei processi di crescita anche sul piano cognitivo.

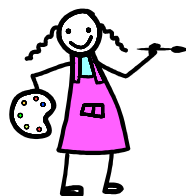
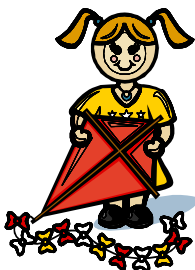
4. **stimolo alle prime parole.** Il linguaggio dei genitori verso i propri figli si modifica e si fa più complesso naturalmente seguendo la crescita del bimbo. L'acquisizione del linguaggio da parte del bambino avviene lungo un percorso che segue il suo sviluppo mentale. Lo sviluppo della mente nel periodo senso-motorio (i primi due anni di vita) permette al bambino di imparare ad interagire con l'ambiente. La capacità di costruirsi rappresentazioni degli oggetti si sviluppa ulteriormente per tutti i due anni di vita e matura al punto da permettere al bambino di incominciare a dare un nome a quelle rappresentazioni. Ecco allora che incomincia ad associare i nomi agli oggetti e prova a pronunciare egli stesso quei nomi per indicare quegli oggetti. L'evoluzione in questa direzione è rapida, basti pensare che normalmente un bambino intorno ai 18 mesi è in grado di chiedere una cosa che non vede. Nel periodo tra 24 e 36 mesi, il bambino è nella fase d'avvio nell'acquisizione delle parole. Qui risulta indispensabile la narrazione di brevi storielle personalizzate anche da oggetti di vita quotidiana, dove la pronuncia lenta e scandita dei nomi dei personaggi consentirà al bambino un migliore apprendimento e memorizzazione.


5. **sviluppo dell'autonomia nell'alimentazione:** mangiare con cucchiaio e forchetta;

6. **sviluppo dell'autonomia nella cura di sé:** la conquista del vasino.

LA GIORNATA DEI NOSTRI "ANATROCCOLI"

Le **routines** scandiscono i vari momenti della vita in sezione e il passaggio da una fase all'altra della giornata. Le routines permettono al bambino di **consolidare le proprie esperienze**, di costruire il **senso di fiducia** necessario al processo di **crescita** e di **autonomia**. È dalla ripetitività delle routines che nasce il ricordo, l'impressione della memoria, la previsione di quello che sta per accadere, ma anche il senso di sicurezza.



Il nostro tempo insieme sarà così strutturato:	
8.30-9.00	ACCOGLIENZA DEI BAMBINI, GIOCHI LIBERI E LETTURE
9.00-9.30	SALUTIAMOCI, GIOCO DELL'APPELLO, CHE TEMPO FA, SPUNTINO
9.30-11.00	ATTIVITA' STRUTTURALI E LABORATORIALI
11.00-11.30	IN BAGNO PER IL CAMBIO E PER L'IGIENE PERSONALE Riordino della sezione e preparazione al pranzo -Prima Uscita dei bambini (Part Time)-
	
11.30 - 12.30	PRANZO e IGIENE PERSONALE AL TERMINE DEL PRANZO
12.30 - 13.00	GIOCO LIBERO, RILASSAMENTO -Seconda Uscita dei bambini (Part-Time)-
13.00 - 15.00	RIPOSO POMERIDIANO
15.00 - 15.30	IN BAGNO PER IL CAMBIO E PER L'IGIENE PERSONALE
15.30 - 16.00	USCITA DEI BAMBINI (Full Time)

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'ambiente è l'elemento fondamentale della progettazione educativa.

L'ambiente che la nostra Sezione Primavera offre all'esperienza dei bambini e delle bambine è costituito da **spazi organizzati intenzionalmente** con precisi significati educativi. Tali spazi strutturati, offrono ai bambini e alle bambine **stimoli e possibilità di esperienze** tra le più varie e nello stesso tempo costruttive e complesse.

I materiali scelti sono idonei alle esigenze e al benessere dei bambini e delle bambine e consentono una ampia gamma di esperienze ludico/espressive vissute con il corpo che connotano l'immagine e la cultura della sezione.

Gli SPAZI sono organizzati attraverso l'allestimento di diversi angoli/ambienti:

🌸 **Angolo dell'attività a tavolino:** per la lettura, la conversazione, le costruzioni, il disegno libero e l'attività manuale;

🌸 **Angolo morbido/musicale:** per le costruzioni a terra, per la conversazione, la lettura ed il relax; per le attività legate alla musica, per l'utilizzo degli strumenti musicali, per la narrazione e l'ascolto ...

🌸 **Angolo del pranzo:** utilizzato anche per l'attività grafico-pittorica

🌸 **Angolo del teatrino:** per l'attività ludica di finzione e il travestimento...

🌸 **Il bagno:** allestito per i momenti dell'igiene personale quotidiana e per il cambio.

OSSERVAZIONE

Il metodo dell'ascolto e dell'osservazione è lo strumento pedagogico che guida gli educatori nella conoscenza del bambino e del suo percorso in sezione, a partire dal periodo dell'inserimento fino all'uscita dal servizio. L'osservazione quotidiana del gruppo e del singolo fornisce alle Educatrici gli elementi necessari per modulare le diverse attività, per indirizzare la programmazione e per strutturarne le proposte.



DOCUMENTAZIONE

Documentare significa compiere un lavoro di raccolta, di selezione e di rielaborazione di materiali significativi al fine di renderli funzionali alla formazione di una memoria.

La documentazione dell'attività è quindi un processo mirato, critico, continuativo, frutto di un lavoro impegnativo di ricerca, progettazione e riflessione.

La documentazione crea una memoria individuale, collettiva e istituzionale.

Durante l'anno scolastico la vita di sezione e dei bambini sarà registrata e documentata con i seguenti materiali:

- **Il quaderno delle educatrici:** la compilazione di un diario giornaliero delle attività programmate, delle presenze e dei momenti salienti della giornata sarà tenuto dalle Educatrici durante tutto l'anno scolastico.
- **La documentazione fotografica:** durante l'anno verranno documentate le varie attività con foto dei bambini impegnati nelle routines significative della giornata nei giochi e nelle attività.
- **Il quaderno personale del bambino:** annotazioni e fatti significativi quotidiani di ciascun bambino verranno raccolte in un quaderno personale che verrà periodicamente visionato dalla famiglia.
- **Il questionario conoscitivo e i colloqui:** per ciascun bambino verranno conservati i documenti forniti dalla famiglia e registrati i colloqui con le Educatrici (nel totale rispetto della Privacy).

PROGETTI GENERALI PROPOSTI

Oltre alla programmazione didattica elaborata dalle Educatrici in stretta collaborazione con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, le attività proposte saranno arricchite da altre iniziative ed attività trasversali rivolte a bambini e famiglie.

LE FESTE

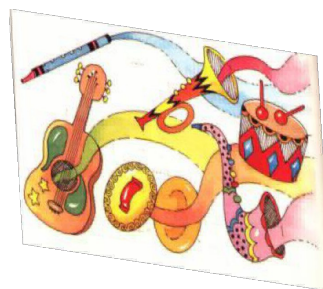
È già consuetudine delle altre Scuole del nostro Istituto **ritrovarsi in alcuni momenti dell'anno** per condividere esperienze e sensazioni in un clima di gioia e tranquillità: Festa di inizio anno, Telethon, Santo Natale, Carnevale, Santa Pasqua e Festa di Fine Anno.

Queste feste sono aperte anche ai nostri piccoli "Anatroccoli" ed alle loro famiglie.



IL PROGETTO CONTINUITA'

Accompagnare i bambini fino all'ingresso nella nostra Scuola dell'Infanzia è tra gli scopi della Sezione Primavera. Pertanto, durante tutto l'anno, in intensificazione nei mesi di Maggio e Giugno, verranno organizzate, con i bambini, visite e attività con le sezioni della Scuola dell'Infanzia. Gli "Anatroccoli" avranno così modo di conoscere insegnanti e ambienti con gradualità e di trascorrere alcuni momenti della mattina con i bambini più grandi.



ALTRE ATTIVITA'

La **musica ha da sempre un ruolo importante** nelle varie scuole del nostro Istituto, già a partire dal primo anno della Scuola dell'Infanzia.

Ecco perché anche alla Sezione Primavera potrebbero essere inserite attività musicali, accolte sempre con gioia...si spazierà dal gioco dell'appello alla conoscenza di strumenti diversi (maracas, tamburi, triangoli...) e suoni prodotti, passando attraverso esperienze di musicoterapia che accompagneranno i bambini nell'esplorazione del loro potenziale comunicativo.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2013 - 2014

"UN ANNO IN PRIMAVERA"

ACCOGLIENZA (Settembre - Novembre)



La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento.

L'ambiente di apprendimento è organizzato dalle insegnanti in modo che ogni bambino si senta a proprio agio. La scuola è il luogo dove il bambino prende coscienza delle sue abilità e dove stabilisce molteplici relazioni sociali con adulti e coetanei. Accogliere non significa solo " invitare ad entrare ", ma mettere il più possibile a proprio agio i nuovi arrivati, creando nell' ambiente scolastico un ' atmosfera piacevole.

Le finalità che ci proponiamo sono legate al bisogno dei bambini, che arrivano o tornano a frequentare la scuola, di percepire intorno a sé un clima positivo e accogliente che:

1. consenta di superare i timori verso un'esperienza nuova e il disorientamento iniziale o verso il dovere di riallacciare i rapporti
2. contribuisca ad attivare i processi di relazione con i pari, con l'ambiente e con le persone adulte
3. aiuti il distacco da genitore, la capacità di orientarsi nel nuovo ambiente e l'accettazione progressiva di alcune norme comportamentali.

L'ALIMENTAZIONE (Novembre - Maggio)

Premessa



La proposta educativa volta ai bimbi della Sezione Primavera di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi, è atta a potenziare i campi d' esperienza del bimbo in parte già acquisiti, quali il linguaggio, la parte cognitiva, l'ambiente socio-culturale, l'ambito motorio che insieme concorrono allo sviluppo, al consolidamento ed alla crescita del sé. La programmazione propone esperienze formative per il bambino in un progetto educativo, mirato e centrato sull' importanza dell' acquisizione della capacità di ascolto del bambino stesso, volta a sviluppare più aree cognitive, quali l'attenzione, la capacità memonica, la creatività e fantasia, il linguaggio e la percezione di ciò che ci circonda, acquisendo una maggiore autonomia.

Quest'anno la programmazione vedrà come argomento principale l'alimentazione.

Il progetto educativo generale individua le coordinate comuni d'indirizzo, allineandosi a quelle della scuola dell'infanzia, operativamente strutturate nel rispetto della specificità del servizio. Tale progetto non ha l'intenzione di essere semplicemente finalizzato ad un' istruzione del bambino verso una corretta alimentazione, ma vuole prendere in considerazione quegli aspetti che hanno come obiettivo ultimo e fondamentale la crescita globale della persona: intelligenza, affettività, socialità, emotività.

E' importante, fin dalla prima infanzia, sviluppare dei comportamenti corretti riguardo all'alimentazione in modo da

favorire un adeguato sviluppo fisico e un sano stile di vita, nel rispetto del proprio corpo e delle relazioni con l'ambiente. Una nuova qualità della vita, dunque, che i bambini possono raggiungere attraverso la loro partecipazione attiva ed il loro coinvolgimento in un percorso di esperienze che li guida ad esplorare le risorse dell'ambiente e ad utilizzarle al meglio.

Riflettere sull'alimentazione già a partire dai due anni, permette di stimolare i bambini a prendere confidenza con cibi che vengono spesso rifiutati, e a capire l'importanza di quanto mettiamo nel piatto per una crescita sana; in questo modo il bambino si abituerà a conoscere i ritmi della natura (Autunno, Inverno, Primavera, Estate) e i vari processi di trasformazione degli alimenti.

Il progetto prevede un percorso di attività laboratoriali per favorire competenze rispetto all'educazione al gusto attraverso l'ascolto di storie filastrocche al tema culinario ma soprattutto esperienze sensoriali, di cucina con assaggi, degustazioni, manipolazioni di alimenti e preparazione di cibi. Sulla base di queste considerazioni si articola il percorso delle attività che proponiamo.

Nel progetto si parte da una storia introduttiva che, utilizzando come personaggio mediatore una 'Cuoca Pasticciona', invita i bambini a iniziare un percorso di riflessione sull'alimentazione.

Il titolo "LA CUOCA PASTICCIONA" rappresenta un viaggio immaginario nel mondo dell'alimentazione ed è lo sfondo integratore legato all'esperienza quotidiana del bambino. Questo gli permetterà di vivere situazioni motivanti e dare senso e significato alle nuove scoperte che si fanno strada facendo.

Il personaggio fantastico che guida l'intero progetto per tutto

l' anno scolastico 2013-2014, dà informazione sulle esperienze, pone domande e accompagna i bambini in tutto il loro percorso, e offre loro lo spunto per aprirsi alla scoperta del mondo naturale. La cuoca aiuterà il bambino ad aprire nuovi orizzonti. Egli sarà impegnato ad intuire, di volta in volta, qualcosa di nuovo. Questo viaggio lo porterà a gustare in modo nuovo la routine quotidiana e a comprendere che il nostro star bene ci fa" stare bene" insieme agli altri.

Metodologia:

Sarà presente il personaggio guida della Cuoca Pasticciona che accompagnerà i bambini in un percorso di riflessione sull'alimentazione e offrirà loro stimoli per rendere più motivanti le proposte. Il personaggio introdurrà il discorso o una fiaba e chiederà la collaborazione dei bambini ponendo domande, dando dei piccoli compiti da svolgere a casa con i genitori per l'incontro successivo. La cuoca pasticciona diventa così colei che crea un *feeling* speciale, coniuga un "linguaggio in codice" e crea aspettative nei bambini.

Il percorso sarà strutturato e articolato in modo dinamico al fine di stimolare il naturale interesse dei bambini e soddisfare spontaneamente la curiosità.

Obiettivi generali:

- favorire e sviluppare la capacità di ascolto
- favorire lo sviluppo del linguaggio
- sviluppare la capacità di mettere in relazione
- riconoscere i cibi distinguendo tra verdura, frutta, carne, pasta, latticini;

- acquisire corrette abitudini igienico-alimentari

Potenziare l'autonomia attraverso una sempre maggiore consapevolezza del proprio corpo e dei propri bisogni

Obiettivi specifici:

Si prendono come riferimento alcuni campi di esperienza relativi ai tre anni, facendo una scelta accurata e adatta per bambini della nostra sezione.

II SE' E L'ALTRO

- Promuovere l'autonomia nell'alimentazione;
- Acquisire esperienza attraverso il contatto con il cibo;
- Sviluppare dei comportamenti adeguati riguardo ad una corretta alimentazione;
- Assumere comportamenti corretti verso il cibo;
- Acquisire la scansione temporale dei pasti principali.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- ✓ Attraverso l'uso degli alimenti gioco (es: verdure finte) eseguire movimenti d'imitazione e masticazione;
- ✓ Acquisire la corretta postura nel momento del pranzo;
- ✓ Coinvolgere i bambini toccando, guardando, annusando e assaggiando gli alimenti proposti;
- ✓ Acquisire alcune semplici regole per l'igiene prima del momento del pranzo.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Riconoscere il nome degli alimenti proposti;
- Conoscere e nominare i principali oggetti usati in cucina;
- Ascoltare racconti, favole, storie riguardanti l'alimentazione.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Individuare ed associare il colore ai relativi alimenti;
- Dipingere, dare forma e colore all'esperienza proposta dalle insegnanti inerenti la tematica degli alimenti.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- ❖ Individuare all'interno dell'aula l'angolo cucina;
- ❖ Imparare a riconoscere i vari alimenti;

Soggetti : saranno coinvolte le educatrici, le insegnanti, i bambini della sezione primavera e quelli di tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia.

Spazi:

Le attività si svolgeranno principalmente all'interno dell'aula, dei laboratori interni ed esterni dell'istituto e nella sala mensa.

Materiali:

- Frutta e verdura, farina gialla e bianca, sale e zucchero
- Colori a dita, tempere, matite, collage e pennarelli
- Libri, fotografie
- Suoni, musiche
- Carta, stoffe, cotone e lana
- Foglie, pigne, cortecce, semi...

Contenuti e attività:

- Storie, racconti e filastrocche
- Manipolazione ed esplorazione con materiali naturali per realizzare attività grafico-pittoriche di vario genere
- La frutta di stagione: cambiano i colori, cambiano i sapori: ricerca e scoperta dei colori che ci circondano per realizzare schede sintetiche di verifica dell'oggetto osservato
- Assaggio di cibi e preparazione di cose da mangiare con la partecipazione dei bambini

- La classe si trasforma: cosa fanno gli alberi, cosa fanno gli animali e i bambini? Attraverso il passaggio delle stagioni, della conoscenza degli animali, i bambini osserveranno i vari aspetti dell'alimentazione (come nasce un frutto, cosa mangia un animale...)
- Costruzione di cartelloni murali che riproducono le tematiche più significative del progetto
- Scatti fotografici delle esperienze vissute in sezione

Documentazione:

Sistematicamente verrà effettuata una osservazione oggettiva e una trascrizione delle esperienze fatte riportando punti di forza e di criticità rilevati; nonché le osservazioni, ipotesi e affermazioni dei singoli alunni.

Verifica:

La verifica si svolgerà principalmente in itinere mediante l'osservazione, domande stimolo-risposta, il confronto e il dialogo tra i pari e con gli adulti.

Valutazione:

La verifica sarà svolta al termine del percorso attraverso :

- osservazioni in situazioni occasionali e sistematiche
- conversazione e drammatizzazioni
- rappresentazioni grafico-pittoriche
- giochi
- manipolazioni, collage.

La valutazione avverrà attraverso l'osservazione :

- iniziale
- in itinere
- finale

La valutazione avverrà al fine di valorizzare i bambini prendendo atto dei loro comportamenti, di apprezzare i loro progressi migliorando così i processi di apprendimento.

Il progetto vuole valorizzare la continuità educativa con la Scuola dell'Infanzia per dare al bambino ed alla famiglia un filo conduttore coerente con il percorso precedente. tutto ciò consente un cambiamento graduale con l'acquisizione e le esperienze compiute durante l'anno, base su cui innestare le nuove esperienze. Attraverso la continuità i bambini della Sezione Primavera potranno riconoscere e ritrovare angoli, ambienti di gioco e attività resi familiari da esperienze di interscambio.

